



PROVINCIA DI FERRARA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2018-2022 (articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 31/10/2018.

E' sottoscritta dal Presidente non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato (dalla data di insediamento del Consiglio Provinciale). Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1. DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31-12-2017:

348.030

1.2 ORGANI POLITICI

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Carica	Nominativo	In carica dal
PRESIDENTE	PARON BARBARA	31/10/2018

Il Presidente rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Il Presidente può nominare un vicepresidente, scelto tra i consiglieri provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al consiglio; può altresì assegnare deleghe a consiglieri provinciali, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto. Svolge le competenze "generali e residuali", prima assegnate alla Giunta Provinciale.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Nominativo	In carica dal
BERTOLASI DAVIDE	31/10/2018
CELATI ANNA	31/10/2018
GUARALDI ALESSANDRO	31/10/2018
MARESCOTTI DEANNA	31/10/2018
MINARELLI NICOLA	31/10/2018
MOTTOLA ANGELO	31/10/2018
PENINI SIMONA	31/10/2018
PIACENTINI FRANCESCA	31/10/2018
ROSSI NICOLA	31/10/2018
SARTINI MICHELE	31/10/2018
SONCINI GINO	31/10/2018
ZANELLA MAURO	31/10/2018

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente.

ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'assemblea dei sindaci ai sensi della Legge di riforma delle Province (Legge 56/2014) è composta dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia. Ha poteri propositivi, consultivi e di controllo secondo quanto disposto dallo Statuto dell'Ente. L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo Statuto proposto dal Consiglio e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.

L'Assemblea dei Sindaci esprime, altresì, parere sugli schemi di bilancio presentati dal Consiglio Provinciale. Per la Provincia di Ferrara l'assemblea dei sindaci alla data di inizio mandato era composta dai 23 sindaci dei comuni appartenenti alla provincia che di seguito si riportano:

	Nominativo	Comune di appartenenza
1	Bergamini Fabio	Bondeno
2	Bizzarri Riccardo	Masi Torello
3	Brancaleoni Andrea	Tresigallo
4	Cavicchi Chiara	Voghiera
5	Fabbri Marco	Comacchio
6	Fiorentini Antonio	Argenta
7	Garuti Daniele-	Poggiorenatico
8	Giannini Antonio	Ro Ferrarese
9	Lodi Roberto	Terre del Reno
10	Marchi Andrea	Ostellato
11	Minarelli Nicola	Portomaggiore
12	Mucchi Sabina	Fiscaglia
13	Padovani Gianni Michele	Mesola
14	Paron Barbara	Vigarano Mainarda
15	Perelli Laura	Formignana
16	Romanini Maria Teresa	Lagosanto
17	Rossi Nicola	Copparo
18	Tagliani Tiziano	Ferrara
19	Toselli Fabrizio	Cento
20	Trombin Elisa	Jolanda di Savoia
21	Viviani Diego	Goro
22	Zaghini Eric	Berra
23	Zanardi Alice	Codigoro

All'01/01/2019 i comuni di Ro Ferrarese e Berra si sono fusi dando vita al nuovo comune "Riva del Po", inoltre nella stessa data anche i comuni di Formignana e Tresigallo si sono fusi in un unico comune denominato "Tresignana".

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Provincia di Ferrara, così come previsto dall' art. 4 del vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Presidente n. 69 del 18/07/2018 è articolata in:

- Settori
- Posizioni organizzative
- Unità operative complesse (U.O.C.)
- Unità operative semplici (U.O.S).

I Settori della Provincia di Ferrara, che formano la struttura organizzativa fondamentale dell'Ente e di massima dimensione, a seguito della revisione del piano di riassetto organizzativo e del piano di fabbisogni del personale 2018 approvato con atto del Presidente n. 119 del 31/10/2018, sono passati dal 01 novembre 2018 da 5 a 4 unità, a seguito della cessazione dall'incarico dirigenziale a tempo determinato –ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - del dott. Andrea Aragusta (dirigente della struttura denominata Settore Appalti, Gare e Patrimonio soppressa dal 01 novembre 2018):.

Settore 1° Risorse Umane, Affari legali e Istituzionali – responsabile dott.ssa Valentina Lealini

Settore 2° Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, istruzione e F.P. organismo Intermedio – responsabile dott.ssa Cristina Franceschi

Settore 3° Bilancio – vacante alla data di inizio mandato, successivamente ricoperto dal 19/12/18 dal dott. Renzo Medici

Settore 4° Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Mobilità, Appalti, Gare e Patrimonio – responsabile arch. Massimo Mastella

Le Posizioni organizzative (P.O.), che rappresentano l'unità della struttura organizzativa di livello non dirigenziale di particolare complessità caratterizzata da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa, sono attualmente 10:

- 1) P.O. Polizia provinciale
- 2) P.O. Supporto alla presidenza e comunicazione
- 3) P.O. Affari legali e supporto giuridico
- 4) P.O. Bilancio e partecipazioni
- 5) P.O. Entrate, tributi e contabilità generale
- 6) P.O. Pianificazione territoriale e urbanistica
- 7) P.O. Edilizia scolastica, fabbricati
- 8) P.O. Mobilità ed energia
- 9) P.O. Servizio unico acquisti
- 10) P.O. Appalti, Gare e Patrimonio

Considerata tuttavia l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, è prevista l'istituzione nel 2019 di un'ulteriore P.O. Progettazione e Castello.

Le Unità operative complesse (U.O.C.) della Provincia di Ferrara sono 24 e costituiscono la prima dimensione operativa dell'organizzazione del lavoro, che gestisce l'intervento in specifici ambiti di attività o subprocessi e ne garantisce l'esecuzione.

Infine le Unità operative semplici (U.O.S.), che rappresentano una specifica articolazione dell'organizzazione del lavoro della struttura di competenza ed è priva di responsabilità.

Nella dotazione organica dell'ente non è prevista la figura del Direttore generale, mentre il ruolo di Segretario generale è rivestito, dal 01/10/2017 a tutt'oggi dalla dott.ssa Ornella Cavallari in convenzione con il Comune di Ferrara.

La consistenza complessiva della dotazione organica del personale dipendente e dirigente di ruolo al 01/11/2018 è pari a **157** dipendenti.

Situazione di contesto esterno/interno

Con il nuovo assetto istituzionale determinato dalla Legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, la provincia ha affrontato un importante processo di cambiamento e di ristrutturazione di competenze e funzioni.

La Provincia di Ferrara si è infatti trasformata in un ente territoriale di secondo livello, il cui nuovo Presidente e Consiglio provinciale sono espressione diretta dei Sindaci e Consiglieri Comunali del territorio.

In particolare, la richiamata legge n. 56/2014, che ha ridisegnato il ruolo e le funzioni delle province, all'art. 1, comma 85, prevede che al nuovo "ente di area vasta provinciale" siano attribuite le seguenti funzioni fondamentali:

- Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad essa inerente;
- Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali,
- Gestione dell'edilizia scolastica;

Occorre sottolineare come le problematiche connesse all'applicazione della Legge Delrio sono state acuite dal sovrapporsi delle disposizioni della Legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) che ha previsto norme stringenti per le Province essenzialmente sotto due aspetti:

- taglio delle risorse finanziarie, che si è aggiunto alle riduzioni già effettuate con D.L. 78/2010, D.L. 201/2001, D.L. 95/2012 e D.L. 66/2014, compromettendo gli equilibri finanziari;
- riduzione della dotazione organica del 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della L. 56/2014 (8/04/2014) e che, conseguentemente a tale riduzione ridisegnassero la nuova dotazione organica individuando il personale da assegnare all'ente e quello da destinare alle procedure di mobilità.

Il programma di mandato della Presidente della Provincia è stato presentato al Consiglio provinciale nella seduta del 30/01/2019 e adottato con delibera n. 2.

Le principali linee di mandato:

Viabilità

La rete stradale provinciale ammonta a circa 850 km ed è suddivisa, a livello gestionale, in due ambiti: Alto e Basso Ferrarese; la gestione di tale rete avviene attraverso l'utilizzo di 21 cantonieri dipendenti direttamente dall'Ente e risorse principalmente esterne (Stato e Regione) per l'esecuzione principalmente di interventi di manutenzione straordinaria riguardanti le strade, i manufatti, i ponti (circa 300), le alberature (circa 20.000 piante a margine delle strade), i guard rail etc.

Le risorse stanziato dallo Stato pari a € 3.022.706,33 fino al 2023 mentre non si conoscono esattamente le risorse che la Regione metterà a disposizione delle Province per la viabilità.

Attraverso l'utilizzazione di tali risorse nel Programma Triennale dei LLPP per il 2019 e il 2020 e nel Programma Quinquennale (che disciplina gli interventi finanziati dallo Stato) si sono previsti diversi interventi individuati dopo un'attenta analisi volta a individuare le priorità, considerando principalmente l'ammaloramento delle diverse opere, i tratti con maggior flusso di traffico e quelli a maggior incidentalità (soprattutto per l'individuazione dei tratti in cui installare nuovi guard-rail).

Dei circa tre milioni (fondi statali) a oggi annualmente disponibili, saranno destinati a interventi di manutenzione straordinaria alle piattaforme stradali e loro pertinenze (es. alberature), all'installazione di guard rail, alla manutenzione straordinaria di alcuni ponti e per la redazione dei progetti per i conseguenti interventi.

Per il 2020 sono previsti circa 2 milioni per le piattaforme stradali e le alberature, 100.000 euro per le barriere stradali e circa 900.000 per la manutenzione di alcuni ponti.

Dall'indagine effettuata fino ad oggi su circa 120 ponti (dei quali 21 hanno bisogno di interventi), è emerso che sarebbero necessari interventi per oltre 11 milioni di euro, mentre per quelli ancora da indagare, ragionando per analogia, si stima che sarebbero necessari altri 14 milioni di euro.

Sono in corso comunque analisi e indagini con il coordinamento della Prefettura, che ha interessato anche tutti i comuni della provincia, su tutti i ponti di competenza provinciale.

Edilizia scolastica

Il quadro generale d'intervento in questo ambito risulta particolarmente complesso ed articolato. Il patrimonio edilizio utilizzato per attività scolastiche è costituito da oltre 40 edifici suddivisi in 30 plessi distribuiti sull'intero territorio provinciale nei comuni di Ferrara, Argenta, Bondeno, Codigoro, Copparo, Portomaggiore e Ostellato.

A oggi non sono previste nella bozza del Programma risorse per interventi di manutenzione straordinaria per le scuole e per gli altri edifici, finanziati con risorse provinciali e pertanto si potrà fare riferimento, per ora, solo a trasferimenti statali e regionali.

Attualmente non si sa ancora se saranno disponibili ulteriori risorse per interventi di manutenzione straordinaria nel prossimo biennio, tuttavia fin dai primi giorni di insediamento, è continuata la incessante ricerca di fonti di finanziamento. A questo proposito, grazie alla progettazione definitiva affidata e realizzata in tempi brevissimi, siamo in attesa di risposta in merito ad un finanziamento specifico della Regione, non ancora formalizzato, per un intervento di manutenzione straordinaria all'istituto Remo Brindisi nel comune di Comacchio.

L'impossibilità di fare previsioni e programmazione pluriennale induce una forte preoccupazione per la gestione delle scuole che rappresentano la priorità di mandato di questa Amministrazione, insieme agli investimenti sulla sicurezza stradale.

I finanziamenti statali, derivanti dai decreti "Renzi" articolati in Programmi Triennali, sono previsti per interventi di adeguamento normativo, in particolare per l'ottenimento dei CPI: sono previsti nel 2019 interventi per 500.000 euro, riguardanti diversi istituti, per i quali i lavori sono già stati affidati ed è previsto il completamento di altri lavori già appaltati finanziati con fondi MIUR.

E' inoltre prevista la realizzazione della nuova palestra di Cento (progetto approvato pari 1.250.000 euro), la cui gara di affidamento è attualmente in corso.

Sono stati candidati, su sollecitazione del MIUR e della Regione, interventi per adeguamento sismico per 2,7 milioni sull'annualità 2018, 2,2 milioni sull'annualità 2019 e 2.720.000 sull'annualità 2020.

La tempistica di tali finanziamenti non è ancora certa in quanto, finora, sono stati finanziati solo in parte gli interventi previsti nel 2017, mentre nulla si sa di quelli richiesti per gli anni successivi.

Tutti questi interventi, nel complesso, perseguono l'obiettivo primario dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) o del suo aggiornamento.

Alla Provincia è stato inoltre attribuito un finanziamento di due milioni di euro sul bando del MIUR "Scuole innovative", che sarà portato a esecuzione da Inail per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico e un ulteriore finanziamento della Regione, per un importo di 1,814 milioni di euro (inseriti nell'elenco annuale 2017), per la realizzazione di una serie di aule e laboratori presso il polo scolastico ITI di via Pontegradella.

Idrovia ferrarese

Per quanto concerne i lavori dell'Idrovia ferrarese l'unico intervento rimasto in capo alla Provincia (tutti gli altri sono stati "restituiti" alla Regione) è il ponte di Ostellato, la cui apertura è prevista per i primi mesi del 2020, mentre il completamento di tutto il cantiere (demolizione del ponte esistente) è prevista nell'estate 2020.

Particolare interesse ricopre il progetto “metropoli di paesaggio”, nato dal lavoro di gruppo tra AMI Ferrara (Agenzia della Mobilità), Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, Sipro Ferrara (Agenzia per lo sviluppo), Icoor (Consorzio interuniversitario) e la società cooperativa Cultura della città. Esso parte dal presupposto di utilizzare e valorizzare il paesaggio come infrastruttura.

Caratteristica prima di una metropoli di paesaggio è quella di avere una rete capillare di percorsi di terra e di acqua in grado, se messi a sistema, di garantire un vera e propria infrastruttura di mobilità sostenibile, un sistema intermodale per raggiungere in tempi brevi le estremità di una provincia e i suoi punti più nascosti.

L'utilizzo del paesaggio come infrastruttura, per gli abitanti - ancora prima che per i turisti - crea i presupposti per la rigenerazione di singole polarità dismesse all'interno dei tanti luoghi in via di costante spopolamento.

Nel caso della nostra provincia, Ferrara rappresenta il centro di tale metropoli, Comacchio l'estremità a est e Cento quella a ovest, mentre tutto quello che sta in mezzo è pronto ad acquisire significato e funzione, come sistema di quartieri all'interno di un'unica urbanità. Nella fattispecie, le ricadute sotto il profilo turistico rappresentano esternalità positiva di una strategia nata per la collettività che abita (e abiterà) i paesaggi e le rinnovate centralità.

Su queste basi, si è costituito un tavolo di lavoro, con l'interesse dei Comuni, di questa Amministrazione provinciale e di altri Enti, per la condivisione di informazioni e progetti da mettere a sistema.

Ripristino e miglioramento sismico del castello e altri edifici provinciali

Nel Programma annuale 2016 erano previsti ulteriori importanti interventi finalizzati al ripristino e miglioramento sismico delle quattro ali del Castello. Lavori per i quali era previsto l'inizio lavori nel primo semestre del 2017, subordinatamente alla tempistica di approvazione della Regione e alla successiva gara di appalto, per un importo complessivo di circa 6,2 milioni di euro per opere edili e impiantistiche e 900.000 euro per il recupero delle superfici pittoriche.

Tale intervento comporterà la possibilità di trasferire dal Castello nella sede di Corso Isonzo 105 i dipendenti provinciali che ancora vi operano, per consentire l'effettuazione dei lavori che interesseranno le coperture e il secondo piano.

Inoltre, il Ministero dei Beni Culturali ha stanziato ulteriori fondi pari a 7 milioni di euro per il trasferimento della Pinacoteca in Castello.

Per tali interventi è stato concordato con i responsabili della Pinacoteca uno studio di fattibilità che prevede di destinare il secondo piano del Castello in parte alla Pinacoteca (ali sud, est e nord) e mantenere alla Provincia l'ala ovest.

Sono anche in corso gli importanti e complessi lavori al palazzo Giulio d'Este (Prefettura), per un importo di circa 2 milioni di euro.

Saranno inoltre appaltati nel corso del 2019, in attesa del parere della Struttura Commissariale regionale, interventi di ripristino sismico del ponte dei Santi (400.000 euro) e un intervento sulla ex Caserma Pastrengo (oltre 140.000 euro), sede di uffici provinciali.

Pianificazione territoriale

La pianificazione territoriale è attività complessa, a carattere interdisciplinare che richiede la collaborazione di tecnici specialisti in vari settori che spaziano dal paesaggio, all'agricoltura, flora, fauna, foreste, cartografia, geologia, economia, statistica e molto altro.

La nuova legge regionale in materia di governo del territorio - LR 24/2017 - interviene sulla funzione “Urbanistica e Pianificazione Territoriale” mantenendo in capo alle Provincie le funzioni in materia e introducendo nuovi obblighi e adempimenti che richiedono una dotazione organica non più presente in gran parte delle Provincie.

A tal fine si è provveduto ad istituire il CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta) nonché la STO (Struttura Tecnica Operativa), organismi deputati rispettivamente a valutare e istruire i nuovi strumenti urbanistici e pianificatori previsti dalla legge regionale.

In considerazione della obbligatorietà di dotare tali organismi di competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio, in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico- finanziario, per sopperire alle carenze di organico sopra esplicitate, sono state attivate temporaneamente delle forme di collaborazione con altri Enti (Ag. Regionale , ARPAE).

Proseguiranno le attività di competenza previste dal regime transitorio della nuova legge urbanistica, gestite secondo vecchi schemi organizzativi e gestionali previsti dalle norme previgenti (piani e varianti a piani comunali LR 47/78 e LR 20/2000).

Continuerà, non senza difficoltà per l'assenza di professionalità giuridiche specializzate, la trattazione di procedimenti speciali (e complessi), principalmente di natura negoziale, quali Accordi di programma, protocolli di Intesa e simili, allo stesso modo dovranno continuare ad essere seguite tutte le nuove attività in materia di paesaggio (DLgs 42/2004, LR 20/2000 e LR 24/2017) attivate dalla RER, ovvero previste dalla normativa in materia, garantendo la partecipazione attiva nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico per l'adeguamento del PTPR, della Commissione Regionale per il Paesaggio e nell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio.

Alcuni Comuni e Unioni si stanno attivando per la predisposizione dei nuovi piani (PUG) richiedendo nuovi adempimenti a carico della Provincia. Se l'intento dell'attuale legislatore sarà quello di individuare nelle province i punti di riferimento territoriali con funzione di coordinamento e supporto ai comuni, sarà necessario mettere in campo specifiche e puntuali richieste in relazione all'adeguamento della dotazione organica e al trasferimento di coerenti flussi economici in entrata.

Programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta d'istruzione

Sono attribuiti alla Provincia, in relazione alle scuole secondarie di secondo grado, compiti e funzioni concernenti l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole nonché la redazione dei piani di programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione e di organizzazione della rete scolastica, La Provincia contribuisce ai compiti della Conferenza Provinciale di Coordinamento che assolve specificatamente alle funzioni di proposta per le tematiche inerenti la programmazione dell'offerta d'istruzione.

Con particolare riferimento agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e in considerazione delle aumentate opportunità offerte dal mercato globale del lavoro, si ha in animo di introdurre una ulteriore attività di orientamento specifico verso la promozione della cultura scientifica e tecnica e la ricerca, nonché l'incentivazione alla partecipazione degli studenti a progetti, programmi e opportunità di finanziamento regionali, nazionali, comunitari e internazionali a favore del progresso tecnologico e dell'innovazione.

1.4. CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE:

L'insediamento della nuova amministrazione NON proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE:

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, NON ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTI DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART.242 DEL TUEL:

La Provincia, non ha parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato.

1.7 BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO ALLA DATA DI INSEDIAMENTO:

approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 in data 21/03/2018.

2. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

2.1. Aliquote e tariffe tributi provinciali anno 2018 (Atto del Presidente n. 15 del 20/02/2018 allegato al bilancio di Previsione 2018)

DESCRIZIONE	ALIQUOTA 2018
Imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n. 172	16%
Imposta provinciale di trascrizione	25% in più rispetto alla tariffa basse
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/1992	5%

3. DATI FINANZIARI DELL'ENTE

Il contributo alla finanza pubblica previsto dalla L. 190/2014 ha gradualmente deteriorato la finanza provinciale, con riflessi negativi sulla predisposizione dei bilanci, sulla tenuta degli equilibri nonché sulla possibilità di destinare risorse economiche adeguata alla gestione dei servizi di competenza.

In questi anni si è cercato di risollevare le difficoltà finanziarie alienando parte del patrimonio immobiliare e azionario, applicando avanzi liberi alla spesa corrente. Tali procedure non potranno ripetersi nel tempo, tant'è che la Legge di Bilancio 2019 ha previsto un ulteriore fondo per le Province di 250 milioni.

3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE	Ultimo rendiconto approvato anno 2017	Bilancio di Previsione anno 2018
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.848.385,41	3.141.099,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	822.962,84	992.543,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	4.709.620,41	7.018.134,25
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.546.835,63	26.797.531,48
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	11.315.720,3	7.352.895,04
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.866.067,45	5.166.046,75
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.317.660,30	17.050.876,53
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.540,00	602.911,65
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE	56.047.823,68	69.122.038,61

SPESE	Ultimo rendiconto approvato anno 2017	Bilancio di Previsione anno 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	41.068.811,91	37.967.893,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	992.543,12	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.566.232,78	26.398.072,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	7.018.134,25	0,00
TITOLO 3 –SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	3.626.215,38	3.756.072,73
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	1.000.000,00
TOTALE	58.271.937,44	69.122.038,61

PARTITE DI GIRO	Ultimo rendiconto approvato anno 2017	Bilancio di Previsione anno 2018
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	4.024.119,67	5.624.000,00
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	4.024.119,67	5.624.000,00

3.2 Verifica equilibri

Rendiconto 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		IMPORTO	IMPORTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		32.735.669,35	
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)		822.962,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		0,00
B) Entrate titoli (1.00-2.00-3.00)	(+)		44.728.623,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti	(+)		0,00
D) Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		41.068.811,91
DD) FPV di parte corrente (spesa)	(-)		992.543,12
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4 – Quote capitali amm.to mutui e prestiti obblig.	(-)		3.626.215,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale			- 135.984,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART.162, COMMA 6 DEL TUEL			
H) Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	(+)		4.511.359,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposiz.di legge o principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposiz.di legge o principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
Equilibrio di parte corrente			4.375.375,27
P) Utilizzo avanzo di amm.ne per spese di investimento	(+)		1.337.025,95
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.709.620,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.319.200,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposiz.di legge o principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate titolo 5.02 Riscossione crediti breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate titolo 5.03 Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate titolo 5.04 Riduzione attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposiz.di legge o principi contabili	(+)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		5.566.232,78
UU) FPV in conto capitale (di spesa)	(-)		7.018.134,25
V) Spese Titolo 3.01 – Acquisizione attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 –Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Equilibrio di parte capitale			4.781.479,63
S1) Entrate titolo 5.02 Riscossione crediti breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate titolo 5.03 Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate titolo 5.04 Riduzione attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y)) Spese Titolo 3.04 Altre spese incremento attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			9.156.854,90

Preventivo 2018 (assestato)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		43.069.761,44	
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)		992.543,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		0,00
B) Entrate titoli (1.00-2.00-3.00)	(+)		39.316.473,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti	(+)		0,00
D) Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		37.967.893,42
<i>di cui:</i>			
- Fondo pluriennale vincolato			277.371,22
- Fondo crediti di dubbia esigibilità			600.160,93
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4 – Quote capitali amm.to mutui e prestiti obblig.	(-)		3.756.072,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>Di cui fondo anticipaz.di liquidità (DL 35/2013 e succ.mod.)</i>			0,00
G) Somma finale			- 1.414.949,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART.162, COMMA 6 DEL TUEL			
H) Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	(+)		812.038,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposiz.di legge o principi contabili	(+)		602.911,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposiz.di legge o principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
Equilibrio di parte corrente			0,00
P) Utilizzo avanzo di amm.ne per spese di investimento	(+)		2.329.061,68
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7.018.134,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		17.653.788,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposiz.di legge o principi contabili	(-)		602.911,65
S1) Entrate titolo 5.02 Riscossione crediti breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate titolo 5.03 Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate titolo 5.04 Riduzione attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposiz.di legge o principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		26.398.072,46
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 – Acquisizione attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Equilibrio di parte capitale			0,00
S1) Entrate titolo 5.02 Riscossione crediti breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate titolo 5.03 Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate titolo 5.04 Riduzione attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00

Y)) Spese Titolo 3.04 Altre spese incremento attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2017 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	38.119.048,73
Pagamenti	(-)	28.307.271,39
Differenza	(+)	9.811.777,34
FPV entrata	(+)	5.532.583,25
FPV spesa	(-)	8.010.677,37
Differenza	(-)	7.333.683,22
Residui attivi	(+)	21.952.894,62
Residui passivi	(-)	25.978.108,35
Differenza		-4.025.213,73
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.308.469,49

Risultato di amministrazione		2017
Vincolato		13.642.322,84
Accantonato:		
FCDE	347.223,97	
F.do contenzioso	270.000,00	
Altri fondi	477.602,62	1.094.826,59
Per spese in conto capitale		7.945.312,71
Parte disponibile		2.402.506,60
Totale		25.084.968,74

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	43.069.761,44
Totale residui attivi finali	29.119.680,40
Totale residui passivi finali	39.093.795,43
FPV per spese correnti	992.543,12
FPV per spese in conto capitale	7.018.134,25
Risultato di amministrazione	25.084.968,74
Utilizzo anticipazione di cassa (art. 222 TUEL)	NO

Il fondo di cassa a inizio mandato (2/11/2018) ammonta a € 44.566.291,09 di cui:

FONDI VINCOLATI	14.357.955,83
FONDI NON VINCOLATI	30.208.335,26
TOTALE	44.566.291,09

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2017
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	3.727.166,94
Spese correnti non ripetitive	0,00
Spese correnti vincolate	784.192,52
Spese di investimento	0,00
Spese di investimento vincolate	1.337.025,95
Estinzione anticipata di prestiti	0
TOTALE	5.848.385,41

3.6. Gestione residui: Totale residui di inizio mandato (rendiconto 2017)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Residui da esercizi precedenti	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui da riportare
	a	b	c	d = (a+b+c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 - Tributarie	5.820.496,05	5.769.099,95	- 2,00	51.934,10	15.212.327,48	15.263.721,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.948.933,41	2.468.869,62	-23.513,85	2.456.549,94	2.756.429,13	5.212.979,07
Titolo 3 - Extratributarie	2.988.978,08	1.063.945,53	-187.535,67	1.737.496,88	1.964.652,53	3.702.149,41
Parziale titoli 1+2+3	13.758.407,54	9.301.915,10	-211.051,52	4.245.440,92	19.933.409,14	24.178.850,06
Titolo 4 - In conto capitale	4.447.530,63	1.534.790,66	-11.653,59	2.901.086,38	1.982.123,37	4.883.209,75
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni tesoriere	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	88.719,42	68.114,56	- 346,68	20258,18	37.362,11	57.620,29
Totale titoli	18.294.657,59	10.904.820,32	-223.051,79	7.166.785,48	21.952.894,62	29.119.680,10

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Residui da esercizi precedenti	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui da riportare
	a	b	c	d = (a+b+c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	20.763.358,91	8.632.434,42	-294.793,42	11.836.131,07	24.329.534,86	36.165.665,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.431.929,78	1.201.554,46	- 1.603,62	1.228.771,70	1.165.160,33	2.393.932,03
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - rimborso prestiti	0	0	0	0	0	0
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoriere	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e	651.293,37	548.516,69	51.992,37 14	50.784,31	483.413,16	534.197,47

partite di giro						
Totale titoli	23.846.582,06	10.382.505,57	-348.389,41	13.115.687,08	25.978.108,35	39.093.795,43

3.7. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	51.394,10	15.212.327,48	15.263.721,58
Titolo II	281.859,44	298.321,43	60.734,00	356.987,49	1.458.647,58	2.756.429,13	5.212.979,07
di cui trasf. Amm.ni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	8.599,78	0,00	8.599,78
di cui trasf. Amm.ni Locali	281.859,44	298.321,43	60.734,00	356.987,49	1.450.047,80	2.747.739,43	5.195.689,59
di cui trasf.da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.689,70	8.689,70
Titolo III	85.074,98	5.322,94	2.539,18	591.382,09	1.053.177,69	1.964.652,53	3.702.149,41
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	336.148,89	952.038,85	1.194.766,12	2.482.953,86
Tot.parte corrente	366.934,42	303.644,37	63.273,18	948.369,58	2.563.219,37	19.933.409,14	24.178.850,06
Titolo IV	619.205,96	140.628,17	30.588,58	639.886,49	1.470.777,18	1.982.123,37	4.883.209,75
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot.parte capitale	619.205,96	140.628,17	30.588,58	639.886,49	1.470.777,18	1.982.123,37	4.883.209,75
Titolo IX	15.339,55	850,85	1.622,66	2.283,49	161,63	37.362,11	57.620,29
Totale Attivi	1.001.479,93	445.123,39	95.484,42	1.590.539,56	4.034.158,18	21.952.894,62	29.119.680,10
PASSIVI							
Titolo I	3.043,25	0,00	695,40	4.032,45	11.828.359,97	24.329.534,86	36.165.665,93
Titolo II	101.615,37	0,00	97.127,78	686.738,95	343.289,60	1.165.160,33	2.393.932,03
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	21.329,52	2.176,00	10.654,70	249,64	16.374,45	483.413,16	0,00
Totale Passivi	125.988,14	2.176,00	108.477,88	691.021,04	12.188.024,02	25.978.108,35	39.093.795,43

4. PAREGGIO DI BILANCIO

- l'ente è soggetto al pareggio di bilancio
- nell'anno 2017 l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio.

5. INDEBITAMENTO:

5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2017.

	2017
Residuo debito finale	66.582.077,51
Popolazione residente	348.030
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	191,31

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei due anni successivi (previsione):

	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,46%	1,62%	3,50%	3,34%

5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

La Provincia di Ferrara ha mediamente un fondo di cassa di circa 40.000.000,00 di euro, ragion per cui negli ultimi anni non ha fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

5.4. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Non sono mai stati stipulati contratti di finanza derivata.

5.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Non ricorre la fattispecie.

6. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.

Anno 2017

6.1. Stato patrimoniale

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	61.283.939,94	Patrimonio netto	127.886.680,66
Immobilizzazioni materiali	167.175.482,76	Fondi rischi e oneri	1.094.826,59
Immobilizzazioni finanziarie	7.348.678,27		
Rimanenze	0,00		
Crediti	29.145.516,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	43.192.104,06	Debiti	103.870.526,91
Ratei e risconti attivi	2.762,17	Ratei e risconti passivi	75.296.449,18
Totale	308.148.483,34	Totale	308.148.483,34

6.2. Conto economico in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		48.996.329,75
B) Costi della gestione di cui:		45.706.365,43
quote di ammortamento d'esercizio		5.945.852,72
C) Proventi e oneri finanziari:		-562.203,66
• Proventi finanziari		140.640,97
• Oneri finanziari		702.844,63
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		0,00
E) Proventi ed Oneri Straordinari		-1.123.909,16
Proventi straordinari:		2.834.004,46
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	344.685,73
	Plusvalenze patrimoniali	2.489.318,73
Oneri straordinari:		3.957.913,62
	Insussistenze dell'attivo	232.378,39
	Minusvalenze patrimoniali	3.715.415,23
	Altri oneri straordinari	10.120,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.603.851,50
	Imposte	286.208,47
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.317.643,03

6.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento	Oggetto	Importo riconosciuto e finanziato anno 2018
Delib. C.P. 19 del 23/05/2018	ADEMPIMENTI ART. 194 D. LGS. 267/2000 - SENTENZA N. 830/2018 DELLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA NELLA CAUSA CIVILE R. G. 183/2011	€ 5.690,57
Delib. C.P. 19 del 23/05/2018	ORDINANZA DEL 27/07/2016 DEL TRIBUNALE DI FERRARA NELLA CAUSA CIVILE EX ART. 700 C.P.C.R.G. N. 1622/2016	€ 394,68
Delib. C.P. 19 del 23/05/2018	VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA -	€ 231,11
Delib. C.P. 19 del 23/05/2018	CENTRALE DI SICUREZZA ALLARME ANTINTRUSIONE	€ 4.575,00
Delib. C.P. 30 del 25/07/2018	SENTENZA N. 875 DEL 2017 RESA DAL TRIBUNALE DI FERRARA NELLA CAUSA CIVILE DI PRIMO GRADO	€ 13.064,19

	ISCRITTA AL RG N. 1193-2016. ADEMPIMENTI EX ART. 194 DEL DLGS N. 267-2000.	
Delib. C.P. 41 del 26/09/2018	SENTENZA N. 507/2017 DEL GIUDICE DI PACE DI CERVINARA (CAUSA CIVILE R.G. N. 959/2015)	€ 1.087,20
Delib. C.P. 41 del 26/09/2018	SENTENZA N. 510/2018 DEL GIUDICE DI PACE DI FERRARA (CAUSA CIVILE R.G. N. 2211/2017). ADEMPIMENTI EX ART. 194 D. LGS. N. 267/2000	€ 6.011,03
Delib. C.P. 66 del 28/11/2018	ADEMPIMENTI ART. 194 D. LGS. 267/2000 SPESE TRASMISSIONE DATI SISTEMA MONITORAGGIO TRAFFICO AL COMUNE DI FERRARA	€ 3.261,77

Al momento della stesura della presente relazione non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Conclusioni

Si può affermare che il bilancio, pur presentando qualche criticità negli equilibri di parte corrente, dovuta ai tagli subiti nel corso degli ultimi anni e nel corso del 2018 per effetto dell'applicazione del D.L. n.66/2014 e della legge n.190 del 23 dicembre 2014, risulta sostanzialmente in equilibrio per effetto dell'applicazione dell'avanzo libero, di alienazioni patrimoniale oltre all'utilizzo della sospensione del pagamento delle rate Mutuo della CDP per gli enti colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, che per l'anno 2018 ha consentito un risparmio di spesa corrente di circa 3 milioni di €.

Per gli anni relativi al mandato amministrativo l'equilibrio potrà essere confermato solo attraverso l'utilizzo in parte corrente del contributo per i piani di sicurezza previsto dalla Legge di Bilancio 2019.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato della Provincia di Ferrara si attesta che **la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri** e pertanto **NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.**

Ferrara, 1 febbraio 2019

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Barbara Paron